

## PROVA 2

1. Ai sensi dell'art.77 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico:
  - a.  è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, tra cui almeno un membro della commissione edilizia;
  - b.  è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, compreso il Sindaco;
  - c.  è affidata ad una commissione giudicatrice monocratica;
  - d.  è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
  
2. Le soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sono periodicamente rideterminate con provvedimento:
  - a.  della Commissione europea;
  - b.  della Corte di Giustizia europea;
  - c.  dell'ONU;
  - d.  del Consiglio europeo;
  
3. Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere:
  - a.  direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 150.000 euro e di lavori di importo inferiore a 40.000 euro;
  - b.  direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
  - c.  direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
  - d.  direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore a 150.000 euro;
  
4. In base all'art.2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le Regioni esercitano la potestà legislativa concorrente in materia edilizia nel rispetto:
  - a.  dei principi fondamentali della legislazione europea desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico;
  - b.  dei principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico;
  - c.  dei principi fondamentali della legislazione statale a patto che siano desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico;
  - d.  dei principi fondamentali della legislazione europea a patto che siano desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico;

5. In base all'art. 11 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, il permesso di costruire è rilasciato:
- al proprietario dell'immobile, ai suoi parenti fino al terzo grado o a chi abbia titolo per richiederlo;
  - al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo;
  - esclusivamente al proprietario dell'immobile;
  - al soggetto determinato dal Sindaco con sentenza passata in giudicato;
6. In base all'art.13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il permesso di costruire è rilasciato:
- dal dirigente o responsabile dello sportello unico nel rispetto dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;
  - dal dirigente o responsabile dello sportello unico nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;
  - dal dirigente o responsabile dello sportello unico nel rispetto delle leggi e dei regolamenti;
  - dal dirigente o responsabile dello sportello unico a sua discrezione;
7. In base all'art.24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il soggetto che ha presentato la segnalazione certificata di inizio di attività, o i loro successori o aventi causa, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata, per i seguenti interventi:
- nuove costruzioni; ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali; interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1;
  - nuove costruzioni; ricostruzioni o sopraelevazioni parziali; interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1;
  - ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali; interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1;
  - nuove costruzioni; ricostruzioni o sopraelevazioni totali; interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di cui al comma 1;
8. Ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le costruzioni in muratura devono presentare:
- adeguate caratteristiche di solidità fra gli elementi strutturali che le compongono, e di rigidità complessiva;
  - adeguate caratteristiche di stabilità fra gli elementi strutturali che le compongono, e di rigidità complessiva;
  - adeguate caratteristiche di sostenibilità fra gli elementi strutturali che le compongono, e di rigidità complessiva;
  - adeguate caratteristiche di solidarietà fra gli elementi strutturali che le compongono, e di rigidità complessiva;
9. Ai sensi del d.lgs. 33/2013, chi verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance?
- l'OIV;

- b.  l'ANAC;
- c.  l'FPV;
- d.  la giunta comunale;

**10. Il Governo:**

- a.  non può, senza delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria;
- b.  può, senza delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria;
- c.  non può, con delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria;
- d.  deve, con delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria;

**11. Il responsabile del procedimento:**

- a.  valuta, ai fini decisorii, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- b.  valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ma non i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- c.  valuta, ai fini ispettori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- d.  valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;

**12. Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l'esecuzione del decreto di esproprio ha luogo per iniziativa dell'autorità espropriante o del suo beneficiario, con il verbale di immissione in possesso:**

- a.  entro il termine perentorio di due anni;
- b.  entro il termine perentorio di tre anni;
- c.  entro il termine perentorio di due mesi;
- d.  entro il termine perentorio di quattro anni;

**13. Per diritto d'accesso si intende:**

- a.  il diritto degli interessati di prendere visione ma non di estrarre copia di documenti amministrativi;
- b.  il diritto degli interessati di estrarre copia di documenti amministrativi;
- c.  il diritto degli interessati di prendere visione di documenti amministrativi;
- d.  il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi;

**14. Il Sindaco:**

- a.  nomina i componenti del Consiglio Comunale, tra cui un Vice Sindaco;
- b.  nomina i componenti della Giunta, senza individuare il Vice Sindaco;

- c.  nomina i componenti della Commissione edilizia;
- d.  nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco;

**15. Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta:**

- a.  l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- b.  l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- c.  l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- d.  l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, nessuno escluso;

**16. In caso di assenza o di impedimento temporaneo del sindaco:**

- a.  il vicesindaco lo sostituisce;
- b.  viene nominato un Commissario Prefettizio sino a nuove elezioni;
- c.  il competente Ministro per gli Affari Interregionali lo sostituisce;
- d.  la giunta decade e si procede allo scioglimento della commissione edilizia;

**17. Ai sensi dell'art. 2043 del codice civile:**

- a.  qualunque fatto doloso, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno;
- b.  qualunque fatto preterintenzionale, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno;
- c.  qualunque fatto colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno;
- d.  qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno;

**18. La durata del diritto di usufrutto:**

- a.  non può eccedere la vita dell'usufruttuario. L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni;
- b.  non può eccedere la vita dell'usufruttuario. L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di quarant'anni;
- c.  non può eccedere la vita del nudo proprietario. L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di venticinque anni;
- d.  non può eccedere la vita dell'usufruttuario. L'usufrutto costituito a favore di una persona fisica non può durare più di trent'anni;

**19. I beni immobili che non sono in proprietà di alcuno spettano:**

- a.  al patrimonio dello Stato;

- b.  al patrimonio della Regione;
- c.  al patrimonio del Comune ;
- d.  al patrimonio dello Stato, della Regione o del Comune a seconda della tipologia del bene;

20. Secondo l'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno:

- a.  la facoltà di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- b.  l'obbligo di garantire la sola sicurezza dei beni culturali di loro appartenenza;
- c.  l'obbligo di garantire la sola conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- d.  l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;

21. In base all'art. 314 del codice penale, commette reato di peculato:

- a.  Il pubblico ufficiale che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso di denaro o di altra cosa mobile, appartenente alla pubblica Amministrazione, se ne appropria, ovvero lo distrae a profitto di altri;
- b.  Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso di denaro o di altra cosa mobile, appartenente alla pubblica Amministrazione, se ne appropria, ovvero lo distrae a profitto proprio o di altri;
- c.  Il pubblico ufficiale che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso di denaro o di altra cosa mobile, appartenente alla pubblica Amministrazione, se ne appropria, ovvero lo distrae a profitto proprio;
- d.  Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo il possesso di denaro o di altra cosa mobile, appartenente alla pubblica Amministrazione, se ne appropria, ovvero lo distrae a profitto proprio o di altri;

22. Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza commette il reato di:

- a.  violenza o minaccia a un pubblico ufficiale;
- b.  resistenza a un pubblico ufficiale;
- c.  oltraggio a un pubblico ufficiale;
- d.  nessuna delle prime tre opzioni;

23. Il piano regolatore generale del Comune ha vigore:

- a.  fino a 30 anni dopo la scadenza del periodo di deposito;
- b.  a tempo indeterminato;
- c.  per la durata di 40 anni consecutivi;
- d.  per tutta la durata del mandato del sindaco, al termine del quale si procederà, nei modi di legge, all'approvazione di un nuovo piano regolatore;

24. Gli edifici destinati a demolizione o ricostruzione ovvero soggetti a restauro o a bonifica edilizia sono determinati:

- a.  dal PEC;
- b.  dal piano regolatore speciale;
- c.  dal PTC;
- d.  dai piani particolareggiati di esecuzione;

25. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio:

- a.  le pubbliche amministrazioni non hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;
- b.  le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento anche tacito;
- c.  le pubbliche amministrazioni hanno il potere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;
- d.  le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

26. Ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le copie autentiche, totali o parziali, di atti e documenti:

- a.  possono essere ottenute con qualsiasi procedimento che dia garanzia della riproduzione fedele e duratura dell'atto o documento;
- b.  possono essere ottenute solo tramite fotocopia con il timbro del comune;
- c.  non possono essere ottenute;
- d.  possono essere ottenute con qualsiasi procedimento che dia garanzia della riproduzione fedele dell'atto o documento;

27. La Repubblica promuove:

- a.  lo sviluppo della cultura e degli enti locali nonché la ricerca scientifica e tecnica;
- b.  lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, salve le restrizioni imposte dal TUEL;
- c.  lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica;
- d.  lo sviluppo della cultura, della ricerca scientifica e dell'ufficio tecnico comunale;

28. E' senatore di diritto e a vita, salvo rinuncia:

- a.  chi è stato Presidente della Repubblica;
- b.  chi è stato Presidente del Consiglio;
- c.  chi è stato Presidente Emerito della Corte di Cassazione;
- d.  chi è stato Assessore ai Lavori Pubblici;

29. Secondo l'art.11 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la valutazione ambientale strategica è avviata dall'autorità procedente:

- a.  anteriormente al processo di formazione del piano o programma;
- b.  contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

- c.  successivamente al processo di formazione del piano o programma;
- d.  nessuna delle tre opzioni precedenti;

30. Secondo l'art. 32 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Il Ministero può imporre al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni culturali, ovvero:

- a.  provvedervi direttamente;
- b.  imporre al Sindaco di provvedervi a proprie spese;
- c.  imporre al geometra del comune di provvedervi a proprie spese;
- d.  imporre alla commissione edilizia di provvedervi a proprie spese;